

I COMMENTI

L'ANALISI

È forse solidarietà chiudere gli occhi?

Perché gli austriaci o gli ungheresi dovrebbero aprire le loro frontiere a chi sbarca in Sicilia? Per solidarietà, si dice. E certamente un'Europa che cerca di unirsi dovrebbe mostrare meno egoismi nazionali. Ma dopo avere criticato le urla di chi invoca muri o soldati alle frontiere non dobbiamo mettere la testa sotto la sabbia. Hanno forse torto i governanti europei ad accusare l'Italia di fare da calamita all'immigrazione? Mandiamo le navi a prelevare gli immigrati quasi sulle coste libiche e a volte a bisticciarsi con le motovedette libiche che vorrebbero riprenderseli, assistiamo passivamente al business illegale e legale che si è costruito attorno a questo fenomeno, non riusciamo a rimpatriare chi non ha diritto di rimanere, perdiamo le tracce della maggior parte di queste persone che finiscono per vivere nel sommerso.

Le organizzazioni criminali promuovono le fughe dai Paesi mediorientali e africani perché ogni persona è un affare, si tratta di uno sradicamento traumatico dal proprio territorio e dalla propria cultura ma ci si mette in marcia abbagliati da mirabolanti promesse. Arrivati a destinazione sulle coste italiane altre organizzazioni criminali prendono in consegna questa manovalanza e ormai interi quartieri

DI CARLO VALENTINI

*Per non vedere
cosa c'è dietro
l'immigrazione*

delle nostre città sono off limits.

Solidarietà è chiudere gli occhi su tutto questo? O non è forse aiutare il Medio Oriente a raggiungere la pace, favorire lo sviluppo dell'Africa, accogliere momentaneamente chi fugge dalle bombe e non tutti coloro che ci vengono consegnati dalla mafia libica?

L'Italia e l'Europa sono state colte di sorpresa dai primi gommoni. Si trattava di una fuga artigianale, inedita, governabile. Poi, però, Spagna e Grecia di fronte all'industrializzazione criminale degli sbarchi hanno preso misure appropriate e respinto il traffico. L'Italia è rimasta col cerino in mano, incapace di reagire. Forse anche per colpa degli improvvisi appelli provenienti dal Vaticano. A proposito, dove sono le canoniche rifugio degli immigrati preannunciate da **Papa Francesco**?

L'immigrazione è certamente un problema complesso. Ma un grande Paese come l'Italia deve smetterla di piangere solidarietà che non arriverà perché siamo noi che dobbiamo affrontare e risolvere il problema. Dalla ragione dei primi sbarchi stiamo passando al torto di oggi: l'Europa guarda sorpresa all'Italia che sembra volersi porre come smistatrice di un'immane immigrazione clandestina che si potrebbe in gran parte fermare.